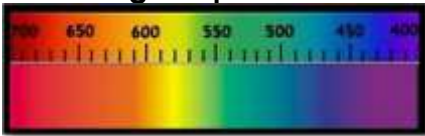


## Scheda tecnica – generale: Triplite

|                                   |   |  |   |
|-----------------------------------|---|--|---|
| <b>Gemma – nomi</b>               | <b>Italiano:</b> Triplite<br><b>Inglese:</b> Triplite<br><b>Francese:</b> Triplite<br><b>Spagnolo:</b> Triplita<br><b>Portoghese:</b> Triplita<br><b>Tailandese:</b> ไทรไฟไลต์ (Thairpailit)  | <b>Tedesco:</b> Triplit<br><b>Arabo:</b> تريبلت (Triblyt)<br><b>Russo:</b> Триплит (Triplit)<br><b>Mandarino:</b> 三晶石 (San jing shi)<br><b>Swahili:</b> Triplite<br><b>Hindi:</b> त्रैप्लाइट (Traplaait) | <b>foto</b>   |
| <b>Colori (GIA)</b>               | La triplite è un minerale noto per la sua varietà di colori, che possono includere: dal <b>castano al bruno-rossastro, rosso carne, rosa salmone, rosa, arancione, marrone e nero.</b>  |  |   |
| <b>Causa del Colore</b>           | La triplite è generalmente di colore rosso, rosa o marrone a causa della presenza di ioni di <b>manganese (Mn<sup>2+</sup>)</b> nella sua struttura cristallina. Questi ioni di manganese <b>sostituiscono gli ioni di ferro (Fe<sup>2+</sup>)</b> nella sua struttura, creando una colorazione caratteristica. In particolare, il meccanismo esatto della colorazione può essere attribuito alla presenza di Mn <sup>2+</sup> e alla sua interazione con altri elementi nella struttura cristallina della triplite. La concentrazione e la disposizione di questi ioni influenzano il colore specifico che può variare da rosa pallido a marrone intenso.<br>Le concentrazioni esatte di manganese e altri elementi possono variare da campione a campione, il che può portare a una gamma di sfumature di colore nella triplite. La presenza di altri elementi, come ferro, alluminio e zinco, può anche contribuire alla colorazione complessiva della triplite.<br><b>Gemma Allocromatica</b> |  |   |
| <b>Classificazione</b>            | <b>Classe minerale</b><br>Fosfati   | <b>Specie – Gruppo (minerale)</b><br>Triplite - //   | <b>Varietà</b><br>-   |
| <b>Proprietà ottiche</b>          | <b>Gravità Specifica:</b><br>3.44 - 3.90<br><small>Comune: 3.67</small>   | <b>RI:</b> 1.643–1.703<br><b>Polariscopio:</b> DR o AGG.<br><b>Birifrangenza:</b> 0,030 a 0,034  | <b>Carattere ottico</b><br>Biassiale positivo<br><br><b>Pleocroismo Dicroico (o tricroico):</b> dal giallo-marrone al bruno-rossastro                   |
|                                   | <b>Lustro (lucentezza)– lustro della frattura</b><br>Vitreo, resinoso, grassoso- vitreo   |  | <b>Dispersione (fuoco)</b><br>Alta  |
| <b>Luce</b>                       | <b>Fluorescenza</b><br>SWUV (254 nm): Inerte<br>LWUV (365nm): Inerte  |  | <b>Fosforescenza</b><br>Assente   |
| <b>Forma</b>                      | <b>Abito cristallino</b><br>Massiccio – Granulare<br><br><b>Punto di fusione:</b> NA  | <b>Effetti ottici fenomenali</b><br>NO   | <b>Sistema cristallino</b><br>Monoclinico<br>Prismatico<br><br><b>Classe del cristallo</b>  |
| <b>Formula chimica</b>            | Manganese ferro magnesio calcio fosfato fluoruro idrossido<br><br><b>(Mn,Fe)<sub>2</sub>PO<sub>4</sub>(F,OH) o</b><br><b>(Mn<sup>2+</sup>, Fe<sup>2+</sup>, Mg,Ca)<sub>2</sub>(PO<sub>4</sub>)(F,OH)</b>  |  | <b>Immagine spettrometro</b><br><br><small>Non disponibile</small> |
| <b>Frattura</b>                   | <b>Sfaldatura</b><br>3 direzioni (buona, moderata, scarsa)  | <b>Rottura-Parting</b><br>Non nota.  | <b>Frattura</b><br>Irregolare-subconcoideale  |
| <b>Durabilità</b>                 | <b>Durezza (Mohs) - Assoluta</b><br>5.0-5.5, ; 48-60  | <b>Tenacità</b><br>Fragile   | <b>Stabilità</b> (calore, luce, chimici)<br>Scarsa (si dissolve in acido)   |
| <b>Limpidezza-caratteristiche</b> | Quale gemma di tipo III, questa pietra si trova spesso ad essere caratterizzata da numerose inclusioni, fratture e caratteristiche interne. Tra le tante possibili, sono note: Cristalli negativi o cristalli solidi come quarzo o rodocrosite.   |  |   |
|                                   | <b>Tipo III</b><br>Tipicamente inclusa  | <b>Trasparenza (commerciale) - diafanità</b><br>Da traslucida a opaca  |   |
| <b>Depositi -tipi di rocce</b>    | Si forma nelle <b>pegmatiti granitiche</b> ricche di fosfati e nelle vene idrotermali ad alta temperatura. Isostrutturale con: <b>Sarkinite, Triploidite, Wagnerite, Wolfeite, Zwieselite. Fa parte del gruppo triplite che si mostra come una serie Triplite-Zwieselite. L'analogo al manganese della Zwieselite.</b><br><b>Età geologica:</b> NA  |  |   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Caratteristiche delle pietre grezze</b></p> | <p>La triplite si presenta in masse irregolari, che <b>possono raggiungere 10 centimetri di diametro</b>, di colore variabile dal rosso carne allo scuro rosso brunastro. La sfaldatura non è pronunciata e il materiale <b>assomiglia al granato massiccio</b>. Intimamente intrecciate con la triplite <b>sono la muscovite e la formalina blu intenso a grana fine</b>, l'ultima che circonda la triplite in una crosta e la penetra lungo le fessure e le pareti. apparendo come derivato dall'alterazione del fosfato. Gran parte del triplite è granulare e friabile a causa della disintegrazione meccanica.</p>  |
| <p><b>Depositi principali</b></p>                 | <p><b>Stati Uniti</b> (California, Nevada, Arizona, Colorado, South Dakota, Virginia, Connecticut e Maine). la valle di Shigar (<b>Pakistan</b>), <b>Cina</b>, Baviera (<b>Germania</b>), Kimito (<b>Finlandia</b>) e Karibib (<b>Namibia</b>). <b>Altri depositi includono</b> Brasile, Francia, Mozambico, Argentina, Bolivia, Repubblica Ceca, Romania, Zimbabwe, Polonia, Mongolia, Sudafrica, Madagascar, Kazakistan, Corea, Australia, Canada , Portogallo, Giappone, Norvegia, Russia, Regno Unito, Spagna e Uzbekistan.</p>  |
| <p><b>Anno della scoperta</b></p>                 | <p><b>1813:</b> La triplite fu descritta per la prima volta nel 1813 a Chanteloube, nel Limosino, in Francia.</p>  |
| <p><b>Storia</b></p>                              | <p>Antichità: Utilizzo dell'antica Triplite per scopi ornamentali e rituali, di epoca sconosciuta ma antica.</p> <p><b>XIX secolo:</b> La storia della Triplite risale al 19° secolo quando fu scoperta per la prima volta in Svezia. Le sue qualità metafisiche e il suo bell'aspetto ne hanno fatto una pietra preziosa popolare.</p> <p><b>1841:</b> Coniazione del nome "Triplite" da parte di <b>Johann Friedrich August Breithaupt</b>.</p> <p>Nel <b>1929</b>, R. M. Wilke inviò al Dipartimento di Mineralogia dell'Università di Harvard una serie di campioni minerali raccolti vicino al Bagdad Miniera di rame, a circa 25 miglia a ovest di Hillside, Arizona. Nel <b>1931</b> il Lo scrittore visitò la località e molte altre nelle vicinanze, e ne fece un'altra collezione completa.</p> <p>La scarsa conoscenza di questo minerale ha portato, nel <b>2006</b>, un commerciante di gemme e minerali di nome Morgan Sonsthagen, di Denver a notare una roccia grande e ruvida che teneva ferma una pila di carte al Tucson Gem and Mineral Show. Dopo essere stata tagliata a Bangkok, la roccia grezza aveva prodotto una gemma a forma a goccia da 21,29 carati, una di taglio rotondo da 11,05 carati e diverse pietre più piccole.</p> <p><b>Nome:</b> Il termine "triplite" deriva dal greco antico "triplos" (τριπλος), che significa "triplice" o "triplo". Questa denominazione potrebbe riferirsi ai colori nei quali si presenta o alle 3 direzioni di sfaldatura.</p> <p><b>Altri nomi commerciali:</b> Retinbaryte, Fosfato di ferro e manganese, Triplit, Eisenapatit, Manganèse phosphaté, Phosphormangan e Manganèse Phosphaté Ferrifère.</p> <p><b>Varietà:</b> /</p>   |
| <p><b>Proprietà attribuite</b></p>                | <p>Maestosa nella sua connessione con i chakra, la Triplite svela i segreti del Chakra del <b>cuore</b>. Qui, essa intesse la trama della <b>guarigione emotiva e apre porte a connessioni più profonde</b> con noi stessi e con gli altri. Allo stesso tempo, la Triplite abbraccia anche il Chakra del plesso solare, rafforzando la fiducia in sé stessi e l'empowerment personale. Le sue radici affondano <b>nell'elemento del Fuoco</b>, infondendole un'energia appassionata e trasformatrice. Nel misterioso mondo del Feng Shui, collocare la Triplite nella zona sud di una casa o di uno spazio di lavoro può incendiare la creatività e alimentare la motivazione.</p> <p>Marte, con il suo dominio, trasmette alla Triplite un'aura di <b>assertività ed energia</b>. Come un'aura ardente, questo cristallo si erge con coraggio e una spinta irresistibile all'azione. Guardando al mondo degli dèi e delle dee, la Triplite si trova sotto l'egida di potenti divinità come <b>Agni, il dio indù del fuoco, e Ra, il dio egiziano del sole</b>. Queste divinità infondono alla Triplite ardenti energie, accendendo una forza interiore e una vitalità senza pari.</p> <p>Numerologicamente, la Triplite batte al ritmo <b>del numero 1</b>, simbolo di nuovi inizi e <b>indipendenza</b>. Con questa melodia numerica, essa apre le porte al cambiamento e ispira nuove <b>avventure senza timori</b>. In questo mondo di mistero e magia, la Triplite danza al ritmo delle stelle, offrendo un viaggio incantevole verso la trasformazione e l'illuminazione.</p> <p>Si crede anche che sotto la luna piena, Triplite possa <b>rivelare la saggezza sepolta</b> e consentire a chi lo indossa di <b>interagire con le creature celesti</b>.</p> <p><b>Pianeta:</b> Marte<br/> <b>Mese:</b> NA <b>Segno zodiacale:</b> Ariete, Leone o Sagittario<br/> <b>Chakra:</b> Cuore</p> |

|                                    |   |   |  |
|------------------------------------|---|---|--|
| <b>Trattamenti</b>                 | La triplite, essendo una gemma relativamente rara, non è comunemente soggetta a trattamenti o processi di miglioramento. Tuttavia, è importante notare che, come molte pietre preziose, potrebbe essere soggetta a trattamenti se dovesse essere commercializzata come gemma. I trattamenti comuni che potrebbero essere applicati includono il riscaldamento per migliorare la chiarezza o l'aspetto del colore. |   |  |
| <b>Controparte Sintetica</b>       | Allo stato attuale, <b>non esiste una controparte sintetica</b> comunemente disponibile per la triplite. La triplite è generalmente considerata una gemma naturale e non è stata ampiamente sintetizzata in laboratorio.  |   |  |
| <b>Può essere confuso con</b>      | Per il nome simile, viene confusa con la <b>triphlyte</b> , un minerale marrone-verde, verde-grigio chiaro, grigio-blu; che si mostra incolore a giallo pallido alla luce trasmessa. La gemma è troppo rara con caratteristiche ottiche e fisiche definite per essere confusa con altre gemme.  |   |  |
| <b>Test gemmologici indicativi</b> | Aspetto, misurazione dell'indice di rifrazione, birifrangenza, inoltre la bassa durezza la separano dalla maggior parte delle altre gemme. Tuttavia, tutti i test gemmologici vanno sempre completati per accertarsi della specie e delle sue caratteristiche.  |   |  |
| <b>Valore (2021)</b>               | <b>Alto:</b> 200+ \$/ct<br><b>3 carati+</b>   | <b>Medio:</b> 50 \$/ct<br><b>1-3 carati</b> | <b>Basso:</b> 10 \$/ct<br><b>sotto il carato</b> |
| <b>Taglio tipico</b>               | A causa delle 3 direzioni di scissione e la durezza relativamente bassa, le gemme di triplite sono molto difficili da sfaccettare. Un taglio tipico dei pochi esemplari sfaccettati è quello ovale.   |   |  |
| <b>Pietre famose</b>               | La triplite di qualità è così rara che lo Smithsonian National Museum of Natural History ne possiede un solo esemplare nella sua collezione, fatta in dono al Museo nel 2008.   |   |  |
| <b>Pietre record</b>               | La triplite più grande mai trovata è stata una pietra di 308 carati proveniente dalla Birmania.   |   |  |